

## INTENZIONI SS. MESSE

- **Domenica 19** 8.00 DD Sergio, Graziella e Schanett Rover  
9.30 DD Rosa Rocco, Giovanna e Celeste Menna  
50° Matrimonio Paola Piccin e Eligio Zille  
11.00 D Delio Bianchet  
18.30 Di intercessione e di ringraziamento
- Lunedì 20 18.30 DD Caterina Grizzo  
Anime del Purgatorio
- Martedì 21 18.30 D Benito Brandini
- Mercoledì 22 18.30 D Rosanna Bravin
- Giovedì 23 18.30 DD Aldo Moschetta e Gino Ragogna  
Rosolino Carlino
- Venerdì 24 18.30 DD Lovat Elsa, Egidio Ceciliot (ann.)
- Sabato 25 18.30 DD Stefano e Giovanni Trivelli  
Paolo Zilli
- **Domenica 26** 8.00 DD Iole, Lucia e Gianrico Tangerini  
9.30 D Trento Ceschiati (ann.)  
11.00 Per la popolazione  
**Battesimo Simone**  
18.30 D Roberto Collavini (ann.)

### Avvisi

- |                |     |             |                                   |
|----------------|-----|-------------|-----------------------------------|
| 1. Lunedì 20   | ore | 20.30       | <b>Unità Pastorale</b> (s. Cuore) |
| 2. Venerdì 24  | ore | 20.30-21.30 | <b>Adorazione eucaristica</b>     |
| 2. Domenica 26 | ore | 11.00       | <b>Battesimo Simone</b>           |

### Una preghiera

- |  |
|--|
| - Per l'avvio dell'Anno pastorale <b>IN PARROCCHIA</b>   |
| - Per <b>L'ISCRIZIONE</b> al nuovo anno catechistico<br>(martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, ore 16.30 - 18.00) |
| - Per i <b>BAMBINI</b> ed i <b>RAGAZZI</b> che in questi giorni hanno iniziato il nuovo Anno scolastico            |
| - per gli <b>AMMALATI</b>  |



Parrocchia Ss. Ilario e Taziano  
Torre di Pordenone

## XXV DOM. DURANTE L'ANNO (19 settembre 2021)

### Dal Vangelo di Mc 9,30-37

*In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafarnaù. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».*



Ancora Gesù con i suoi discepoli. Non li abbandona, è preoccupato della loro "formazione". Sa che presto li lascerà e vuole che siano preparati al distacco. Non vuole compromettere la missione che lui ha iniziato e che essi dovranno continuare.

Ha tutte le ragioni per essere preoccupato. Gesù annuncia la sua passione e morte in croce e loro si chiedono chi sarà il più grande! Li

rimprovera alla sua maniera, con una sovrabbondanza di amore. Prende un bambino fra le braccia, quasi a simboleggiare quanto gli stiano a cuore questi suoi discepoli, e dice loro che è così che ci si comporta: si è primi quando si è ultimi e servitori di tutti; si fa parte della sua compagnia quando si ha l'animo di un bambino.

Chissà come si saranno sentiti i suoi discepoli? Un richiamo fatto con amore brucia ancora di più di quando viene dato con rabbia e indignazione. Ma questo è Gesù, al quale interessa non affermare ad ogni costo il suo insegnamento quanto invece che sia accolto con gioia, nonostante le asperità che prospetta. E' su questa linea che egli si pone, perché vuole il bene dei suoi discepoli ed essere sicuro dell'efficacia della loro missione

Con il Consiglio Pastorale abbiamo fissato i punti orientativi dell'anno in corso, soffermandoci ancora una volta sull'importanza del metodo da seguire, che è quello indicato da Gesù: non giudicare e meno che meno condannare comportamenti e persone ma stare accanto con rispetto, delicatezza e amore. Non temendo di fare proposte anche coraggiose, senza però imporle, offrendole con il fascino di chi è consapevole della loro validità. Sempre fermandoci alla porta della libertà degli altri. Con l'esempio più che con la parola.

Riguardo alle proposte, in corrispondenza con quelle indicate dalla diocesi, al centro dell'attenzione verrà posto un rinnovato incontro con la Parola di Dio. E' difficile vincere le sfide del momento, che sono tante e di difficile interpretazione, senza partire dall'ascolto della Parola di Dio. Si tratterà di un ascolto attivo e partecipato, avendo come punto di riferimento la preghiera del "Padre nostro".

Attorno ad essa si svolgeranno gli incontri di catechesi e sarà attorno ad essa che le famiglie sono invitate a ritrovarsi; le famiglie ed ogni adulto, perché la fede cristiana è soprattutto questione di adulti, perché è questione di testimonianza o di esempio dato anche con una certa fierezza.

(don Giosuè)

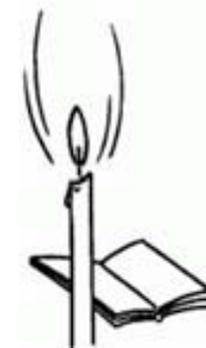
## PREGHIERA

Tu, accogli **LA LUCE DELLA CANDELA**  
che i piccoli accendono all'alba e alla sera  
che all'aurora gridano  
chiedendo in prestito le tue ali  
e trovare riposo.

Tu, accogli la lotta dei piccoli,  
la loro ricerca di pace  
mille volte sognata e attesa  
non senza tremore.  
Gli anni duri di pazienza e fedeltà  
per poter fare della vita una luce.

Tu, ti riveli ai piccoli che fanno  
di ogni ombra una freccia di luce,  
che si aprono come fiori del mattino.

Io temo uomini e fedi  
dei saggi e degli intelligenti,  
che non provano neanche un istante  
a stare nel presente,  
a respirare nel giardino di Dio.



(Luigi Verdi)

**Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro:  
«Se uno vuole essere il primo,  
sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti»**